



UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo

**PON**  
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI



**CITTÀ DI BARLETTA**  
Medaglia d'Oro al Valor Militare e al Merito Civile  
Città della Disfida

**AVVISO PUBBLICO, MEDIANTE PROCEDURA A SPORTELLO, PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI INTERESSATI A REALIZZARE PROGETTI UTILI ALLA COLLETTIVITA' (PUC), AI SENSI DEL DECRETO DEL MINISTRO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI N.149 DEL 22 OTTOBRE 2019, IN FAVORE DEI BENEFICIARI DEL REDDITO DI CITTADINANZA (RDC) – A VALERE SUL PON INCLUSIONE - FSE, PROGRAMMAZIONE 2014-2020. CONVENZIONE DI SOVVENZIONE N. AV3-2016-PUG\_05. CUP H91H17000180006.**

## **PREMESSA**

Il decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante “*Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni*”, convertito con modificazioni dalla Legge n. 26 del 28 marzo 2019, ha istituito, in sostituzione del REI, a decorrere dal mese di aprile 2019, il Reddito di cittadinanza (Rdc), quale misura di politica attiva del lavoro a garanzia del diritto al lavoro, di contrasto alla povertà, alla disuguaglianza e all'esclusione sociale, destinata a favorire il diritto all'informazione, all'istruzione, alla formazione e alla cultura, attraverso politiche volte al sostegno economico e all'inserimento sociale dei soggetti a rischio di emarginazione nella società e nel mondo del lavoro.

Ai sensi dell'art.4, comma 15, del succitato decreto e come richiamato dall'art.2 del decreto n.149 del 22.10.2019, i beneficiari Rdc sono tenuti ad offrire, nell'ambito del Patto per il Lavoro e del Patto per l'Inclusione Sociale, la propria disponibilità per l'adesione a Progetti utili alla collettività (PUC), da svolgere presso il medesimo comune di residenza.

Nell'ambito di tale finalità inclusiva, come previsto dal decreto n.149/2019, il Comune di Barletta in qualità di ambito Territoriale intende dunque promuovere, a valere sul FSE programmazione 2014-2020 - PON “Inclusione”, Progetti utili alla collettività, in coerenza con le competenze professionali del beneficiario e con quelle acquisite in ambito formale e informale, nonché in base agli interessi e alle propensioni emerse nel corso del colloquio sostenuto presso il centro per l'impiego ovvero presso i servizi sociali del Comune.

## **Art. 1**

### **BENEFICIARI DELL'INTERVENTO**

Sono beneficiari dell'intervento i cittadini titolari della Misura “Rdc” tenuti allo svolgimento delle attività in progetti utili alla collettività nel contesto del Patto per il Lavoro e del Patto per l'Inclusione Sociale, pena la decadenza del beneficio, ad eccezione dei soggetti esonerati dagli obblighi connessi al Rdc ai sensi dell'Art. 4, comma 3, del D.L. n.4 del 2019, per i quali la partecipazione è facoltativa.



UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo

**PON**  
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI



**CITTÀ DI BARLETTA**  
Medaglia d'Oro al Valor Militare e al Merito Civile  
Città della Disfida

## **Art. 2**

### **SOGGETTO PROMOTORE**

L'Ambito Territoriale Sociale di Barletta, in riferimento a quanto sancito dall'art.4, comma 15, del D.L. 4/2019 e dal Decreto n.149/2019, è responsabile della approvazione, attuazione, coordinamento e monitoraggio dei progetti posti in essere. Pertanto, a seguito dell'approvazione dei progetti presentati, provvederà a:

- sottoscrivere apposita convenzione con il soggetto ospitante nella quale saranno dettagliati gli obblighi delle parti per la gestione dei tirocini;
- predisporre, in caso di presa in carico del Servizio Sociale Professionale, lo schema di "Progetto personalizzato" da far sottoscrivere al beneficiario e al referente del soggetto ospitante e del soggetto promotore.

L'Ambito territoriale di Barletta avrà il compito di verificare la qualità e la regolarità del Progetto utile alla collettività, accompagnare e supervisionare il percorso formativo del beneficiario, confrontandosi periodicamente con il tutor designato del soggetto ospitante. Avrà, inoltre, il compito di istituire, per ogni progetto, un apposito registro da fornire all'ente ospitante, riportante la struttura del progetto ed un'apposita sezione dedicata alla registrazione delle presenze giornaliere dei beneficiari RdC.

## **Art. 3**

### **CHI PUO' PRESENTARE LE PROPOSTE**

I soggetti ospitanti possono essere Soggetti Pubblici, Aziende di Servizi alla Persona (ASP), Istituti scolastici pubblici di ogni ordine e grado, Organizzazioni del Terzo Settore ai sensi della normativa vigente, Società Cooperative e loro consorzi, Fondazioni di diritto privato, Enti Religiosi, Organizzazioni di volontariato, Organizzazioni di promozione sociale, e altri Enti di carattere privato diversi dalle società, costituiti per il perseguimento senza scopi di lucro di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, operanti nel territorio dell'Ambito Territoriale Sociale di Barletta, in regola con le norme di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, e che abbiano assolto all'obbligo di cui alla Legge 68/99 in materia di tutela del lavoro delle persone diversamente abili.

## **Art.4**

### **REQUISITI SOGGETTI OSPITANTI**

I soggetti ospitanti, diversi dagli Enti Pubblici, devono possedere i seguenti requisiti:

- iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio, se dovuto;
- essere in regola rispetto agli obblighi di pagamento dei contributi assicurativi-previdenziali (DURC se dovuto);



UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo

**PON**  
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI



**CITTÀ DI BARLETTA**  
Medaglia d'Oro al Valor Militare e al Merito Civile  
Città della Disfida

- essere in possesso di tutti requisiti di ordine generale di cui dell'art. 80 del D. Lgs n.50/2016 (Codice dei Contratti pubblici);
- sede operativa presso la quale si svolgerà l'attività del progetto nel territorio dell'Ambito di Barletta;
- essere in possesso di tutti i requisiti di cui dell'art. 3 della L.R. n.23/2013:
  - a. essere in regola con le norme in materia di tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro);
  - b. essere in regola con la normativa a tutela del diritto al lavoro dei disabili di cui alla l. 68/1999;
  - c. non avere effettuato licenziamenti nei dodici mesi che precedono l'attivazione del tirocinio, salvo che per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, o attivato procedure di cassa integrazione, anche in deroga, per lavoratori con mansioni equivalenti a quelle cui si riferisce il progetto formativo;
  - d. non essere in liquidazione volontaria o sottoposti a procedure concorsuali di cui al decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 6 (Riforma organica della disciplina delle società di capitali e società cooperative, in attuazione della legge 3 ottobre 2001, n. 366).

Tutti i requisiti richiesti al soggetto ospitante devono essere posseduti al momento della presentazione e dell'attivazione del progetto di tirocinio.

Non si prevede alcun onere economico a beneficio dell'Ente Ospitante.

## **Art. 5**

### **OBBLIGHI DEL SOGGETTO OSPITANTE**

Inoltre il soggetto ospitante è tenuto al rispetto dei seguenti obblighi:

- stipulare una Convenzione con l'Ambito territoriale di Barletta, che disciplini le modalità di attuazione del progetto;
- designare un tutor, nella persona di un proprio dipendente, che avrà il compito di affiancare il beneficiario per tutta la durata del progetto;
- far svolgere al beneficiario esclusivamente le attività riferite al progetto approvato;
- curare la tenuta ed il costante aggiornamento del registro per la rilevazione delle presenze di cui il tutor avrà responsabilità circa la corretta compilazione. Tale registro sarà trasmesso, debitamente compilato, firmato e vidimato, al termine della durata del progetto, comunicando tempestivamente qualunque tipo di variazione e/o assenza non giustificata, al soggetto promotore;
- attivare, in favore dei soggetti coinvolti nei progetti, idonee coperture assicurative presso l'Istituto Nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL), contro gli infortuni e le malattie professionali connesse allo svolgimento delle attività previste dal PUC, nonché per la responsabilità civile verso terzi, salvo nuove e diverse indicazioni ministeriali;
- fornire eventuali dotazioni anti infortunistiche e presidi assegnati in base alla normativa sulla sicurezza, materiali e strumenti necessari per l'attuazione dei progetti.

Gli oneri connessi alla copertura assicurativa e alla fornitura di dispositivi di sicurezza, al materiale e alla strumentazione necessari per l'attivazione e lo svolgimento del progetto e ad eventuali visite mediche ai fini



UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo

**PON**  
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI



**CITTÀ DI BARLETTA**  
Medaglia d'Oro al Valor Militare e al Merito Civile  
Città della Disfida

della sicurezza sul lavoro potranno essere rimborsati a valere sulle risorse del PON Inclusione, secondo le indicazioni che saranno fornite dall'ente promotore.

## Art.6

### LE CARATTERISTICHE DELLE PROPOSTE

Ogni soggetto potrà presentare una Manifestazione di interesse, che può contenere uno o più progetti di attivazione.

Ogni progetto può contenere una o più sedi operative e dovrà prevedere per ciascuna area progettuale un numero di posti definiti, mettendo a disposizione un numero di ore compatibile con le altre attività del beneficiario e comunque **non inferiore al numero di otto ore settimanali**, aumentabili fino ad un **numero massimo di sedici ore complessive settimanali** con il consenso di entrambe le parti e secondo quanto stabilito dal relativo Progetto personalizzato, a seconda del valore del beneficio per classi di importo come di seguito definito:

Fascia oraria di impegno con misura di attivazione	Beneficio economico RdC
8 hh/settimana	≤ € 599,99
12 hh/settimana	€ 600,00 ≤ hh ≤ € 999,99
16 hh/settimana	≥ € 1000,00

Gli ambiti di attuazione sono:

- ✓ Ambito culturale
- ✓ Ambito sociale
- ✓ Ambito artistico
- ✓ Ambiente
- ✓ Ambito formativo
- ✓ Ambito tutela dei beni comuni
- ✓ Attività di interesse generale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, come definite dall'art.5 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n.117 "Codice del Terzo Settore".

Il progetto potrà riguardare sia una nuova attività sia il potenziamento di un'attività esistente, tuttavia non è in alcun modo assimilabile ad attività di lavoro subordinato o parasubordinato o autonomo, trattandosi di attività, contemplate nello specifico del Patto per il lavoro o del Patto per l'Inclusione Sociale, che il beneficiario RdC è tenuto a prestare ai sensi dell'art. 4, comma 15, del D.L. 4/2019 e che, pertanto, non danno luogo ad alcun ulteriore diritto.

I progetti dovranno rispondere alle esigenze e ai bisogni della comunità, tenendo conto anche delle opportunità che le risposte a tali bisogni offrono in termini di *empowerment* delle persone coinvolte. Le attività previste nell'ambito del progetto potranno essere considerate complementari e dunque a supporto ed integrazione rispetto a quelle ordinariamente svolte dall'Ente, ma non sostitutive. Pertanto, ne consegue che le stesse **non possono**:

- prevedere il coinvolgimento in lavori/opere pubbliche già oggetto di appalto;



UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo

**PON**  
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI



**CITTÀ DI BARLETTA**  
Medaglia d'Oro al Valor Militare e al Merito Civile  
Città della Disfida

- prevedere il coinvolgimento dei beneficiari in ruoli dell'organizzazione del soggetto ospitante o in mansioni in sostituzione del personale dipendente assente a causa di malattia, congedi parentali, ferie ed altro o in sostituzione dei contratti a termine;
- essere sostitutive di analoghe attività affidate esternamente dal Comune;
- essere differenti da quelle previste dal progetto personalizzato e concordate con l'Ente proponente.

### **Art.7**

#### **LA STRUTTURA DEI PROGETTI**

Nella definizione dei Progetti dovranno essere previste e sviluppate le seguenti componenti, come da format allegato (Allegato B "Progetto Utile alla Collettività ai sensi del Decreto MLPS del 22 Ottobre 2019 n.149"):

- a. Identificativo/titolo del progetto
- b. Servizio/soggetto promotore/attuatore
- c. Luogo e data di inizio
- d. Luogo e data di fine
- e. Descrizione delle attività
- f. Finalità (evidenziando quelle civiche, solidaristiche e di utilità sociale)
- g. Numero dei beneficiari di RdC necessari per lo svolgimento (ai fini di una programmazione)
- h. Abilità e competenze delle persone coinvolte
- i. Modalità e tempistiche per il coinvolgimento dei partecipanti
- j. Materiali e strumenti di uso personale
- k. Materiali e strumenti di uso collettivo
- l. Costi da sostenere, compresi quelli relativi alle coperture assicurative ed al coordinamento
- m. Responsabile e supervisore del progetto

### **Art.8**

#### **MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE**

I soggetti ospitanti in possesso dei requisiti di cui all'art.4 previsti nel presente Avviso, dovranno presentare la propria manifestazione d'interesse utilizzando l'apposito modello Allegato A "DOMANDA DI ADESIONE ALLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI INTERESSATI A REALIZZARE PROGETTI UTILI ALLA COLLETTIVITA' (PUC), AI SENSI DEL DECRETO MLPS N.149 DEL 22 OTTOBRE 2019, IN FAVORE DEI BENEFICIARI DEL REDDITO DI CITTADINANZA (RDC)", debitamente compilato, datato e



UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo

**PON**  
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI



**CITTÀ DI BARLETTA**  
Medaglia d'Oro al Valor Militare e al Merito Civile  
Città della Disfida

sottoscritto dal legale rappresentante ed indirizzato al Settore Servizi Sociali - Area Contrasto alla Povertà - presso l'Ambito Territoriale di Barletta.

Al modello di adesione, da compilarli in ogni sua parte, si dovrà obbligatoriamente allegare, a pena di esclusione:

- Proposta progettuale secondo lo schema allegato "ALLEGATO B – PROGETTO UTILE ALLA COLLETTIVITA' AI SENSI DEL DECRETO MLPS del 22 OTTOBRE 2019 N.149";
- Copia del documento di identità del legale rappresentante, in corso di validità.

La manifestazione di interesse è a sportello fino a chiusura delle azioni previste dalla Misura e dovrà pervenire per Posta elettronica certificata alla casella PEC: [inclusionesociale@cert.comune.barletta.bt.it](mailto:inclusionesociale@cert.comune.barletta.bt.it).

La mancanza delle dichiarazioni e/o degli allegati comporterà la non ammissibilità dell'istanza.

Saranno escluse le manifestazioni di interesse non corredate dell'apposita firma sulla domanda, redatte non in conformità all'allegato.

Qualsivoglia ulteriore informazione e chiarimento dovrà essere inviata all'indirizzo pec: [inclusionesociale@cert.comune.barletta.bt.it](mailto:inclusionesociale@cert.comune.barletta.bt.it).

## **Art.9**

### **CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA**

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare, modificare, annullare la presente manifestazione di interesse, ove se ne ravvedesse la necessità. La scelta dell'azienda che ospiterà i singoli tirocinanti verrà effettuata in funzione dell'ambito di attività, del profilo professionale, delle caratteristiche sociali e psico-attitudinali del soggetto beneficiario e di altri fattori individuati dagli operatori dell'Area Contrasto alla Povertà del Comune di Barletta. La presentazione della manifestazione di interesse comporta l'accettazione di quanto previsto nella presente manifestazione di interesse.

## **Art.10**

### **RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Il Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Caterina Navach, che curerà l'adozione del presente provvedimento.

## **Art.15**

### **TRATTAMENTO DEI DATI**

I dati richiesti sono raccolti per le finalità inerenti il procedimento in oggetto. Il conferimento dei dati richiesti ha natura obbligatoria. I dati e i documenti saranno rilasciati agli organi competenti che ne facciano richiesta nell'ambito dei procedimenti a carico degli operatori economici istanti. Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza.

I diritti spettanti all'interessato sono quelli previsti dal D.Lgs 196/2003 e s.m.i. e dal GDPR-UE 2016/679.



UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo

**PON**  
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI



**CITTÀ DI BARLETTA**  
Medaglia d'Oro al Valor Militare e al Merito Civile  
Città della Disfida

Barletta,